



**Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) - TERZA MISSIONE
1.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione**

b. Relazione del Delegato per il trasferimento della conoscenza sulle attività svolte nel biennio 2014-2015 (dalla *Relazione del Gruppo AQ sull'andamento delle attività previste nell'ambito del Piano dipartimentale per la ricerca scientifica e nell'ambito degli Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione*)

Relativamente alle attività di trasferimento della conoscenza, nel periodo 2014-2016, il Dipartimento, coerentemente con gli obiettivi fissati dall'Ateneo nel "Piano strategico 2013-2015", ha incentrato la propria attenzione sulla creazione di un sistema di programmazione, organizzazione e supporto alle attività di Terza Missione, individuando una serie di azioni, nella quasi totalità portate a termine nel periodo analizzato. Nello specifico, nel 2014 è stato implementato, nel nuovo sito dipartimentale, uno spazio dedicato alla visibilità degli eventi organizzati (azione 4 della SUA-III Missione 2014). Nel 2015 è stato nominato un delegato per la Terza Missione con il compito di individuare gli strumenti più efficaci per monitorare le attività di divulgazione e avviare una progettualità condivisa sulla diffusione dei risultati degli studi e delle ricerche al pubblico generico (azione 2). Inoltre, è stata creata una scheda di monitoraggio delle attività scientifico-culturali (azione 3) ed è stato approvato un nuovo Regolamento Attività culturali finalizzato a sostenere i propri ricercatori nelle attività di disseminazione (azione 5). Nel 2016, in relazione all'azione 6, il Dipartimento predisporrà un modello di Convenzione-Quadro con le Terze Parti e la formazione continua per rafforzare la collaborazione con le istituzioni del territorio e arricchire la propria offerta formativa e produzione scientifica. Si sottolinea, infine, il supporto costante, sia con fondi propri e sia con fondi di programmi di ricerca europei e nazionali, alle attività di Terza Missione già esistenti o nuove (azione 1).

c. In particolare sul 2014

c.1 Sulle attività programmate

Sul finire del 2014, nell'ambito della realizzazione dei nuovi siti dipartimentali di UniTS, nella *homepage* del sito DiSPeS è stata creata una specifica voce di menu "Trasferimento della conoscenza" che, in prima battuta, ha funzionato da archivio delle attività congressuali, seminariali e conferenzieri organizzate dal Dipartimento in stretto legame con l'elenco degli "Eventi" in corso presente nella pagina principale (Azione 4). La pagina ha quindi raccolto anche la cospicua attività in tale senso del SID di Gorizia, non più dotato di un proprio sito web, e contiene (al momento) gli eventi organizzati nel polo goriziano sino a tutto il 2014 e alcuni eventi organizzati a Trieste. Per queste attività (Azione 1) è quindi possibile avere riscontro al seguente link: <https://dispes.units.it/it/trasferimento-conoscenza> .

Il costo sostenuto per le attività seminariali e convegnistiche nel 2014 ammonta a poco meno di 20 mila euro (19.574,29) e, nel caso goriziano, è sostenuto da uno specifico contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (fondo per attività didattiche integrative, non curricolari, che supporta anche un'intensa attività seminariale per l'approfondimento delle lingue straniere) e da risorse messe a disposizione dal Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Gorizia; tali risorse hanno garantito, anche per il 2014, la presenza di personalità italiane ed estere, su temi di rilevanza nazionale ed internazionale, in

linea con la didattica e la ricerca negli ambiti delle scienze internazionali e diplomatiche (si veda il dettaglio al link di cui sopra).

c.2 Possibili sviluppi dell'Azione 4

Dopo quanto caricato sul sito nel 2014, l'informazione sulle attività di disseminazione è stata data per lo più dallo spazio Eventi nella *homepage* del sito dipartimentale, senza però fosse predisposto un meccanismo di implementazione automatica della pagina "Trasferimento della conoscenza". Nell'immediato sarà quindi necessario procedere all'aggiornamento della stessa ma, soprattutto, nell'ambito della imminente ristrutturazione dei siti dipartimentali di UniTS, andrà strutturata in modo da rispondere alle esigenze di pubblicizzare l'attività convegnistica e, più in generale, di disseminazione, e contestualmente fungere da archivio della stessa. E' previsto che tale spazio serva poi: (1) a dar conto anche delle attività di formazione continua (in particolare per gli enti del territorio; attività non sempre debitamente formalizzata e sulla quale è prevista l'Azione 6 per il 2016) e di curriculum co-progettati, e fungere da vetrina – per enti pubblici, aziende, ordini professionali e altri soggetti interessati, compresi altri enti di ricerca – delle attività di consulenza e ricerca che il DiSPeS è in grado di fornire, in modo da contribuire a rilanciare le attività "conto terzi" nel senso più ampio, pur tradizionale ambito del Dipartimento nel recente passato; (2) a dar conto del proprio ruolo nella partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (*policy-making*) e alle iniziative in collaborazione con enti per attività di valorizzazione del territorio. Per garantire invece l'informazione sulle iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori, molto cresciute in particolare nell'ultimo biennio (Porte Aperte – iniziativa di Ateneo a cui il Dipartimento partecipa – ma anche i nuovi Moduli Formativi Estivi – nel mese di settembre – e, da ultimo, le Lezioni Aperte, in corso d'anno, con un sistema di iscrizione on line che ha fatto registrare il tutto esaurito per più di un docente del DiSPeS) analogo aggiornamento e revisione andrà operato – in raccordo con il Servizio Orientamento di UniTS e con le pagine del sito web di Ateneo appositamente dedicate – nella pagina Didattica→Orientamento.

c.3 - Poliarchie

Si vuole qui solo richiamare, nell'ambito del trasferimento delle conoscenze, le prime uscite nel 2014 della collana Poliarchie, per la modalità di diffusione ad accesso aperto (che permette la libera e gratuita disseminazione dei risultati della ricerca dipartimentale) e per i temi di stretta attualità da subito affrontati con le prime pubblicazioni (F. Battera, *Ruling Coalitions and Chances of Democratization in Arab Countries*; L. Pellizzoni, *Territorio e movimenti sociali. Continuità, innovazione o integrazione?*; P. Gabassi, *Valutazione e giustizia organizzativa*). Per maggiori informazioni in merito si rimanda alla PARTE I, dove il punto (una delle azioni previste nel Piano dipartimentale della Ricerca) sarà analizzato nella parte del Riesame, così come effettuato nel "Rapporto della Commissione per la Ricerca dipartimentale sulle attività previste dalla pianificazione "2013-2015" (effettiva: 2014-2016): monitoraggio del biennio 2014-2015".